



CAIVANO (Napoli) - La carovana rosa è arrivata a Caivano per un momento di divertimento e impegno per i valori dello sport. Presenti le istituzioni, il direttore del Giro d'Italia, e un ospite d'eccezione: Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo.

L'iniziativa è stata voluta dalla Città Metropolitana di Napoli - l'ente che ha promosso le due tappe del Giro nell'area metropolitana, quella con arrivo a Napoli di ieri e quella con partenza da Pompei domani - per sensibilizzare i giovani del territorio, attraverso il linguaggio a loro più consono, quello della musica, dello spettacolo e del divertimento, verso i valori dello sport, ed è stata subito sostenuta da Rcs Sport e dalla Commissione straordinaria del Comune di Caivano.

Dopo il passaggio della carovana, che ha dato vita a uno show con musica, balli, coreografie, giochi, animazione e intrattenimento, c'è stato spazio per un momento istituzionale e sportivo a cui hanno preso parte il coordinatore della commissione straordinaria che guida il Comune di Caivano, Filippo Dispenza, il direttore del Giro d'Italia, Mauro Vegni, Fabio Ciciliano, commissario straordinario di Governo per Caivano, e Giuseppe Cirillo, vicesindaco della Città Metropolitana di Napoli, in rappresentanza del sindaco metropolitano, Gaetano Manfredi.

DICHIARAZIONI

Faustino Coppi: "Sono particolarmente onorato di partecipare a questa iniziativa e spero di essere all'altezza di poter lanciare un messaggio a questi ragazzi. Credo che l'esempio di mio

Il Giro d'Italia a Caivano: lo sport come messaggero sociale

Scritto da Red.

Lunedì 13 Maggio 2024 15:02

padre possa dimostrare come con lo sport e il sacrificio, uniti ai valori di lealtà, fratellanza, amicizia e solidarietà, si possa costituire una strada per il successo. Per questo, il consiglio che mi sento di dare ai giovani di Napoli e di ogni altra città è quello di fare tutto ciò in cui vorranno cimentarsi con la testa, ma soprattutto con il cuore, e di vivere la propria vita nel rispetto degli altri: è questa la vera vittoria nella vita, questo il vero obiettivo da raggiungere".

Mauro Vegni, direttore del Giro d'Italia: "Da sempre il Giro d'Italia stabilisce un legame con i territori che attraversa. Ne è la riprova la partecipazione del pubblico, apprezzata e osannata sui media di tutto il mondo, durante la giornata di ieri, in cui la folla si è riversata sulle strade per il passaggio della corsa. Il Giro però non è solo un evento sportivo, è anche e uno strumento che promuove tematiche importanti e lo dimostra la giornata di oggi nella quale abbiamo portato a Caivano, oltre allo spettacolo della corsa rosa e della sua carovana, anche i valori sociali di cui lo sport è messaggero".